Musa: «Siamo una squadra: le decisioni saranno condivise tra me, il dg e il mister»

Scritto da Red.
Sabato 04 Gennaio 2020 12:55



AVELLINO – “È per me un grande piacere rivedervi, ringrazio la proprietà che mi ha voluto, non posso che essere contento ed onorato di iniziare questo nuovo percorso. Per quel che riguarda il mercato, stiamo valutando molto la squadra e contestualmente quello che può offrire la finestra invernale. Quello di gennaio è un mercato molto particolare in cui non bisogna lasciarsi prendere dalla fretta ma valutare con attenzione tutte le opportunità che di giorno in giorno si palesano. Sul fronte delle uscite devo dire che i ragazzi si trovano bene ma è ovvio che se arriveranno offerte importanti valuteremo". È quanto dichiarato questa mattina, nel corso dell’annunciata conferenza stampa, dal nuovo direttore sportivo Carlo Musa, tornato ad Avellino dopo la stagione 2018/2019 conclusasi con la vittoria del girone G di Lnd e la conquista dello scudetto dilettanti.

"Per quel che riguarda lo scorso anno – ha poi precisato Musa – a fine stagione sono stato convocato a Napoli dove ebbi un confronto con la dirigenza, ma non essendo in linea con la gestione societaria che stava andando a formarsi ho preferito non rinnovare il contratto".

Sul lavoro da svolgere: “Siamo una squadra - ha sottolineato il ds - le nostre decisioni saranno condivise in tre: io, Martone e il mister. Sei occhi e tre cervelli sono molto meglio di una singola figura, in completa sinergia faremo di tutto ottenere il massimo ma sempre nel rispetto delle linee guida che ci arriveranno dalla proprietà. L'infortunio di Charpentier ha un po' scombussolato tutto ma questo non cambierà il nostro modo di lavorare ed in ogni caso dobbiamo fare i conti con le situazioni contrattuali esistenti".

"Ognuno avrà le proprie responsabilità ed i propri ruoli – ha poi dichiarato il direttore generale, Aniello Martone –, il mister avrà pieno supporto e Carlo Musa si occuperà del mercato mentre a me toccherà rappresentare la proprietà, anche come indicazioni di budget. Si lavora in sinergia.

L'obiettivo principale resta quello di strutturare la società, utilizzare questi sei mesi per capire come e dove migliorare e poi partire dal primo luglio in maniera forte e consapevole".

"L'allenatore fa l'allenatore, il diesse fa il diesse e il direttore generale rappresenta la società. È giusto che sia così. - ha dichiarato mister Ezio Capuano -. Io, che conosco la squadra bene poiché ci lavoro quotidianamente, darò per quel che posso le mie indicazioni. Si lavorerà insieme, come succede in tutte le società importanti".

A ribadire la linea societaria c'è anche l'allenatore Ezio Capuano: "Non ho mai cercato un contratto nella mia vita, ma sono onesto quando dico che mi gratifica enormemente il prolungamento di contratto che mi ha proposto la società biancoverde. Non è la prima volta che mi viene prolungato in contratto, è successo a Modena e ad Arezzo. Mi fa molto piacere aver firmato, ci tengo a ringraziare a vita chi mi ha scelto e mi ha dato l'opportunità di venire ad Avellino. Voglio tuttavia precisare che un nuovo contratto non mi dà nuove motivazioni, di quelle non ne ho bisogno. Ci sono state e ci saranno sempre, non mi mancano mai. Ora ho la possibilità di progettare e ne sono fiero e orgoglioso".